



# Voce Amica

Anno 2018

3 - 9 Giugno

Corpus Domini

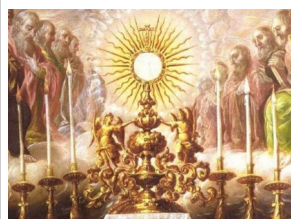
**SANTE MESSE** – **Domenica e feste** ore 8.30, 10.00, 11.15, 18.30. **Vespri** ore 18.00 – **Feriali** ore 8.30, 18-30. **Vespro** ore 18.15

**Domenica 3 giugno**

## FESTA DEL CORPUS DOMINI

Al termine della Santa Messa delle ore 10.00 benedizione dei bambini del catechismo e ostensione del Santissimo Sacramento.

*I fanciulli che quest'anno hanno fatto la prima comunione parteciperanno in tunica bianca.*



Ogni vita sulla terra, per continuare ad esistere, ha necessità di essere alimentata, altrimenti perisce. L'uomo, essendo creatura con un'anima razionale, ha pure bisogno di nutrimento sia intellettuale, che spirituale; ha bisogno dell'alimentazione della fede, della speranza, della carità (amore); ma il Salvatore gli ha anche offerto un cibo ancora più divino: se stesso in forma eucaristica. San Tommaso d'Aquino spiega in questi termini il Mistero eucaristico: «L'effetto che produsse nel mondo la passione di Cristo, questo Sacramento lo produce in ciascuno di noi. Come il cibo materiale sostiene la vita corporea, l'accresce, la ristora, ed è gradevole al gusto, l'Eucaristia produce nell'anima simili effetti»

*«La mia carne è veramente cibo, e il mio sangue è veramente bevanda: chi mangia la mia carne e beve il mio sangue, rimane in me e io in lui» (Gv 6, 56-57).*

## CUORE IMMACOLATO DI MARIA

SABATO 9 GIUGNO

E' una devozione cattolica, la cui memoria liturgica fu estesa a tutta la Chiesa da papa Pio XII nel 1944, in ricordo della consacrazione del mondo al Cuore Immacolato di Maria da lui compiuta il 31 ottobre 1942, in seguito alla richiesta di Alexandrina Maria da Costa (beatificata il 25 aprile 2004), che si aggiungeva a quella fatta da Suor Lucia di Fátima.



La memoria, obbligatoria dal 2000, cade il giorno dopo la solennità del Sacro Cuore di Gesù, si tratta quindi di una celebrazione mobile.

Il Cuore Immacolato di Maria è rappresentato circondato da una corona di fiori, simbolo di purezza, e trapassato da una spada, in riferimento all'indicibile dolore che Maria provò per la morte del Figlio.

**Mercoledì 6 giugno ore 20.30**

## RIUNIONE CATECHISTI

Bilancio dell'anno catechistico con don Walter

## CORPO E SANGUE DI CRISTO



Nella cornice di una cena, la novità di Gesù: Dio non si propone più di governare l'uomo attraverso un codice di leggi esterne, ma di trasformare l'uomo immettendogli la sua stessa vita. La novità di un Dio che non spezza nessuno, spezza se stesso; non chiede sacrifici, sacrifica se stesso; non versa la sua ira, ma versa "sui molti" il proprio sangue, santuario della vita. In quella sera, cibo vita e festa sono uniti da un legame strettissimo.

Spesso trasformiamo l'ultima Cena in un'anticipazione triste della passione che incombe, mentre Gesù fa esattamente il contrario: trasforma la cronaca di una morte annunciata in una festa, una celebrazione della vita. Quella cena prefigura la risurrezione, mostra il modo di agire di Dio: dentro la sofferenza e la morte, Dio suscita vita. E Gesù ha simboli e parole a indicare la sua morte ma soprattutto la sua infinita passione per la vita: questo è il mio corpo, prendete; e intende dire: vivetene! E mi sorprende ogni volta come una dichiarazione d'amore: "io voglio stare nelle tue mani come dono, nella tua bocca come pane, nell'intimo tuo come sangue, farmi cellula, respiro, pensiero di te. Tua vita". Qui è il miracolo, il batticuore, lo stupore: Dio in me, il mio cuore lo assorbe, lui assorbe il mio cuore, e diventiamo una cosa sola. Lo dice benissimo Leone Magno: partecipare al corpo e al sangue di Cristo non tende ad altro che a trasformarci in quello che riceviamo.

Con il suo corpo Gesù ci consegna la sua storia: mangiatoia, strade, lago, volti, il duro legno della Croce, il sepolcro vuoto e la vita che fioriva al suo passaggio. Con il suo sangue, ci comunica il rosso della passione, la fedeltà fino all'estremo. Vuole che nelle nostre vene scorra il flusso caldo della sua vita, che nel cuore metta radici il suo coraggio, perché ci incamminiamo a vivere l'esistenza umana come l'ha vissuta lui. Corpo e sangue, donati: ogni volta che anche noi doniamo qualcosa, si squarciano i cieli. Corpo e sangue, presi: ogni volta che ne prendo e mangio è la mia piccola vita che si squarcia, si trasforma e sconfina per grazia.

Festa della comunione: a riportare nel mondo questa verità, a riscoprire questo immenso vocabolo è stato Gesù. Senso definitivo del nostro andare e lottare, del nostro piangere e costruire, «fine supremo fissato da Cristo stesso a tutta l'umanità è il dono della comunione» (S. Bulgakov). Esso si estende ad abbracciare tutto ciò che vive quaggiù sotto il sole, i nostri fratelli minori, le piccole creature, il filo d'erba, l'insetto con il suo misterioso servizio alla vita, in un rapporto non più alterato dal verbo prendere o possedere, ma illuminato dal più generoso. E' in forza del Cristo ricevuto che noi riceviamo costanza e coraggio nelle vicende e nei problemi che la vita ci riserva tutti i giorni ed è lo stesso Signore ad operare in noi perché in tutte le battaglie risultiamo vincitori. Parafrasando un'asserzione teologica ben nota, "l'Eucarestia fa la vita e la vita fa l'Eucarestia."

Gianni Sponchiado

**Venerdì 8 Giugno****FESTA DEL SACRO CUORE DI GESÙ****Mercoledì 6 e giovedì 7 giugno:**

Ore 18,15 Vespero

Ore 18.30 Santa Messa e consacrazione della giornata al Cuore di Cristo

**Venerdì 8 giugno:**

Ore 18.15 Vespero

**Ore 18.30 Solenne Celebrazione della Santa Messa**

Ore 19.15 Breve momento conviviale di festa con le nostre suore



Solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù, il quale, mite e umile di cuore, esaltato sulla croce, è divenuto fonte di vita e di amore, a cui tutti i popoli attingeranno

La preoccupazione del Signore per la pecorella smarrita è ricordata nella liturgia del Sacro Cuore di Gesù. Il buon pastore ha tutto il cuore rivolto alle sue pecore, non a se stesso. Conosce ogni pecora per nome e, quando le porta al pascolo, le chiama una per una. Si preoccupa in modo particolare della pecora che si è smarrita, non risparmiandosi pena alcuna pur di avere la gioia di ritrovarla. Una pecorella smarrita è assolutamente indifesa, può cadere in un fossato o rimanere prigioniera fra i rovi. Proprio allora, però, nel pericolo, essa scopre quanto sia prezioso il suo pastore: dopo il ritrovamento, egli la riporta all'ovile sulle sue spalle con gioia.

Al Cuore di Cristo è intitolato l'Istituto delle nostre Suore: **le Suore riparatrici del cuore di Cristo**. La loro missione è la riparazione alle offese fatte all'amore di Cristo attraverso la preghiera, l'educazione della gioventù, il servizio nelle parrocchie. Svolgono opera assistenziale in favore di orfani e anziani e promuovono esercizi spirituali per donne.

Le nostre suore in particolare seguono i bambini della scuola materna parrocchiale, animano molti dei nostri momenti di preghiera, partecipano attivamente alla Catechesi della Iniziazione Cristiana.

A loro va il nostro affetto e il grazie sincero. Per loro la nostra preghiera.

**Raga, il Patriarca offre il gelato!!!**

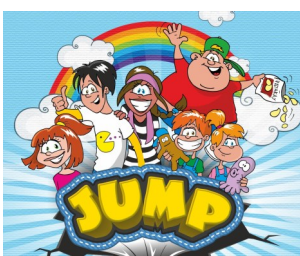
E molti amici vi aspettano per farvi arrivare col sorriso agli esami di terza media, non potete mancare!

**Mercoledì 6 giugno alle ore 19.00 presso il Centro Pastorale "Card. G. Urbani" - Zelarino**

**GREST 2018 DALL' 11 AL 29 GIUGNO**

dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00

**Domenica 3 giugno dopo la S. Messa delle 10.00 ci sarà un incontro con i ragazzi e i loro genitori**



133 ragazzi. 25 animatori. Un gruppo di adulti che li affianca per condividere l'impegno educativo, per i laboratori, per il pranzo e per la pulizia del patronato. La stima e la collaborazione dei genitori. La disponibilità fatta di simpatia, accoglienza e pazienza di tutta la comunità parrocchiale. Una storia. Tanti giochi e attività. Alcune uscite.

Questi sono gli ingredienti che rendono il Grest una esperienza unica per i nostri ragazzi. Di quelle che dal punto di vista formativo lasciano un segno profondo. E non soltanto per loro ma più ancora per noi grandi e per tutta la nostra parrocchia.

Grazie a tutti per il coraggio di mettersi in gioco.

**AGENDA DELLA SETTIMANA****Domenica 3 - Corpus Domini**

OSTENSIONE SS. SACRAMENTO

**Lunedì 4 - S. Quirino**

ORE 15.30 LABORATORIO GRUPPO DONNE

**Martedì 5 - S. Bonifacio**

ORE 9.00 PULIZIA LOCALI PATRONATO

**Mercoledì 6 - S. Norberto**

Ore 15.30 - CATECHESI ADULTI

**Giovedì 7 - S. Antonio M. Gianelli**

Ore 9.00 - 18.30 Adorazione Eucaristica

Ore 18.30 2° INCONTRO PREPARAZIONE BATTESIMI

**Venerdì 8 - Sacratissimo Cuore di Gesù**

ORE 15.30 PULIZIE IN CHIESA

**Sabato 9 - Cuore immacolato di Maria**

ORE 17.00 CONFESSIONI

**Domenica 10 - S. Maurino**

Dopo la santa messa delle 10.00 siamo invitati in patronato per bere un caffè assieme

**MATRIMONIO**

Domenica 10 giugno ore 17.00

GIULIANA SCARPA E ROMEO ZANCATO

**ADORAZIONE EUCARISTICA**

Ogni giovedì dalle 9.00 alle 18.30  
fino al 7 giugno 2018

Si riprenderà nel mese di ottobre

**SEGRETERIA CARITAS**

Venerdì 8 e 22 Giugno, 6 e 20 Luglio  
dalle ore 17.30 alle ore 19.00

**Chiuso il mese di Agosto**  
**Riapre il 7 Settembre**

**CENACOLO DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE**

giovedì 7 giugno 2018 ore 20.45  
presso la Parrocchia della Gazzera  
per programmazione anno 2018-2019

**CI HA LASCIATO**

Jole Spolaor

**INTENZIONI DELLE SANTE MESSE**

**Domenica 3:** 8.30 Margherita, Fortunato, fam. Chinellato / 10.00 per la parrocchia / 11.15 / 18.30 / **Lunedì 4:** 8.30 / 18.30 Natale / **Martedì 5:** 8.30 Carlo / 18.30 Defunti della parrocchia / **Mercoledì 6:** 8.30 / 18.30 / **Giovedì 7:** 8.30 / 18.30 Gino, fam. De Toni / **Venerdì 8:** 8.30 / 18.30 / **Sabato 9:** 8.30 / 18.30 Albino, Angela, Antonio, Giovanna, Ennio / **Domenica 10:** 8.30 Diego / 10.00 per la parrocchia / 11.15 / 18.30